

OCCUPAZIONE. Quarantesette lavoratori del comune di Comiso Stabilizzazione, il prefetto incontra i «precari»

●●● Il comitato dei precari del comune di Comiso ha incontrato, ieri mattina, il Prefetto Annunziato Vardè. I 47 lavoratori continuano a chiedere l'attenzione delle istituzioni al fine di trovare una soluzione alla vicenda. Nei giorni scorsi, il comitato aveva incontrato anche il senatore Giovanni Mauro, la senatrice Venerina Padua, i deputati regionali Orazio Ragusa, Pippo Digiacomo e Giorgio Assenza e l'assessore comunale al Bilancio, Dante Di Trapani. «Attendiamo le giuste risposte -

hanno commentato i portavoce del Comitato - per una causa, il diritto al lavoro, che deve prescindere dalle divergenze politiche e da ogni forma di strumentalizzazione». I precari del Comune casmeneo si definiscono un «caso anomalo. Pur avendo partecipato ad una procedura di stabilizzazione - hanno detto - siamo fuoriusciti dal lavoro e siamo a tutti gli effetti disoccupati. Inoltre, non avendo usufruito della possibilità di proroga fino al 31 luglio 2013 prevista dalla legge di Stabilità,

oggi ulteriormente prorogata fino al 31 dicembre 2013, non apparteniamo all'enorme esercito dei precari d'Italia di cui si occuperà, a breve, normativamente il governo nazionale». I precari, alcuni dei quali hanno iniziato a lavorare per il Comune nel 1994, attendono che la Commissione per la finanza e gli organismi degli enti locali del ministero dell'Interno, si pronunci sulla possibilità per il comune casmeneo di avviare una nuova procedura di stabilizzazione. (F.GIGÈ) GIANELISA GENOVESE